



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4430 **Del** **05/12/2024**
Prot. n° 24/0447101 **Del** **19/11/2024**

Ditta Proponente: ORSINI MAURIZIO S.R.L.

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto di chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in loc. battaglia

Comune di Intervento: Campli (TE)

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Antonello Colantoni (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Giovanni Cantone (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Lorenzo Ballone (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Patrizia De Iulis (delegata)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria **Titolare istruttoria:** *ing. Andrea Santarelli*
Gruppo Istruttoria: *ing. Alessandro Colaiuda*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa trasmessa da Orsini Maurizio S.r.l. in merito all'istanza Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto di chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in loc. battaglia, acquisita al prot. n. 0447101 del 19/11/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Rilevato che l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio del Servizio Regionale DPC025, con nota acquisita al prot. n. 447101 del 19/11/2024, ha ritenuto "...Ammissibile il ripristino effettuato in variante dalla Ditta esercente per l'area di cava in oggetto";

Ritenuto che non si configuri l'art. 29 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in quanto, non essendo ancora conclusa l'attività estrattiva, si può ritenere ammissibile la presente proposta di variante al ripristino;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente confermate e trascritte.

Ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ha efficacia temporale di cinque anni.

Ai sensi del citato comma, "Decorsa l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il relativo procedimento è reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente".

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Patrizia De Iulis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto: ORSINI MAURIZIO – Chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in località Battaglia – Comune di Campli (TE).

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in località Battaglia
Azienda Proponente:	ORSINI MAURIZIO
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Campli
Provincia:	Teramo
Numero foglio catastale:	66
Particella catastale:	13, 14, 23, 24, 25 e 197

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria sintetizza i contenuti della documentazione pubblicata dal proponente l'intervento al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/progetto-di-chiusura-con-modifica-del-piano-di-ripristino-ambientale-una-cava-di-inerti-loc>.

Per quanto non espressamente di seguito riportato, si rimanda sia alla documentazione pubblicata sia all'istruttoria allegata al Giudizio CCR-VIA n. 4295 del 18/07/2024.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4295 del 18/07/2024

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttorio Ing. Alessandro Colaiuda



Dipartimento Territorio - Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto: ORSINI MAURIZIO – Chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in località Battaglia – Comune di Campoli (TE).

Verifica d

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Orsini Maurizio
PEC	maurizio-orsini@pec.it

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0133370 del 28/03/2024
Oneri istruttori versati	Euro 50,00
Richiesta integrazioni comma 2	Prot.n. 143350 del 05/04/2024
Integrazioni	Prot.n. 189468 del 08/05/2024
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0194975 del 13/05/2024
Rinvio per richiesta riscontro Ufficio Risorse Estrattive del Territorio	Giudizio n. 4295 del 18/07/2024
Riscontro dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio	Prot.n. 447101 del 19/11/2024

Elenco Elaborati

Publicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/progetto-di-chiusura-con-modifica-del-piano-di-ripristino-ambientale-una-cava-di-inerti-loc>

Documentazione istanza di VA

- studio preliminare ambientale 11.2023.pdf
- tav 1a - inquadramento territoriale.pdf
- tav 3a - elaborati grafici.pdf
- tav. 1 - corografia - stralcio.pdf
- tav. 2 - carta uso finale suolo - planimetrie e sez.pdf

Integrazioni

- mag-08-2024--12-51-53-procedura-di-verifica-di-ass
- nota integrativa 03.05.2024
- Trasmissione INTEGRAZIONE Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.pdf

Riscontro dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio

- 2024-11-19-0447101-dpc025-comunicazioni-di-cui-al-g-4295-del-18-07-2024

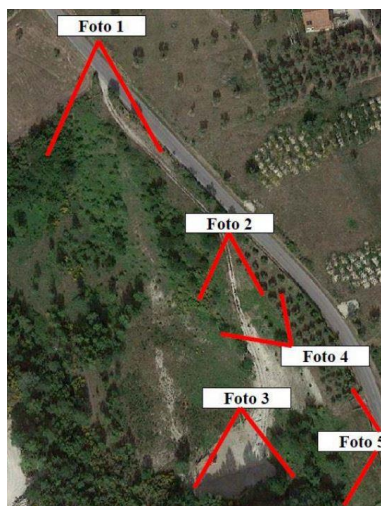
PREMESSA

Il presente studio è relativo al progetto di modifica per il solo piano di ripristino ambientale relativo alla chiusura di una cava di ghiaia e sabbia all'interno del territorio comunale di Campli (TE) in località Battaglia.

Si precisa che il motivo della presente richiesta deriva da quanto scritto nel Verbale di Accertamento e Contestazione n. 6/2023 che, fra le altre considerazioni, riscontrava la presenza di una strada interna, non prevista dal progetto autorizzato. Ad oggi esiste una difformità morfologica dal progetto autorizzato. La ditta avanza richiesta di modifica al piano di ripristino autorizzato, in base al combinato disposto degli Artt. 19 e 29 del D.Lgs. 152/2006. A seguito del reperimento, presso il competente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, del citato Verbale di Accertamento e Contestazione n. 06/2023 del 17/04/2023, si è potuto riscontrare che con lo stesso venivano individuate le seguenti difformità rispetto al progetto di ricomposizione finale: “[...] È presente una strada interna alla cava che attraversa le particelle n. 23, 24, 25, 26 e 27, che scende da quota strada fino al piano di cava, non presente negli elaborati progettuali approvati per il ripristino ambientale della cava; nella particella n. 23 il materiale di riporto e copertura è costituito da terre e ghiaie di varia natura e granulometria, mentre risulta mancante lo strato di riporto di medio impasto, ricco di sostanza organica avente spessore medio di 75 cm, come previsto negli elaborati tecnici approvati

Non si rileva la messa a dimora di acacia, roverella, sambuco, salici e pioppi come previsto nella relazione di ripristino ambientale”.

Con la presente dunque la ditta chiede di poter rilasciare i luoghi, così come da stato attuale, in quanto si descrive il sito come già rinaturalizzato da specie vegetali conformi a quelle presenti in zona e la strada indispensabile per il raggiungimento della porzione di fondovalle. Il tecnico specifica che i lavori di escavazione risultano già conclusi da alcuni anni.





In relazione si descrive l'area (che dalle planimetrie fornite dalla committenza risulta di circa 9.810 m²) avente pendenza delle scarpate di circa 30° - 31°.

Il tecnico chiarisce che la ditta ha provveduto a posare un idoneo spessore di terreno vegetale e a piantumare diverse specie arboree. In relazione si afferma che non è stato possibile rispettare lo spessore di 75 cm come da progetto in quanto risulterebbe instabile.

L'autorità competente ha esaminato l'istanza di V.A. presentata dalla Ditta per il progetto suddetto e ha espresso Giudizio n. 4295 del 18/07/2024, del quale si riporta lo stralcio: “[...]”

Sentita la relazione istruttoria;

Visto il Verbale di Accertamento e contestazione n. 6/2023 del 17/04/2023, redatto dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, ufficio Risorse Estrattive del Territorio, nel quale vengono individuate le seguenti difformità rispetto al progetto di ricomposizione finale: “[...]”

- a) è presente una strada interna alla cava che attraversa le particelle n. 23, 24, 25, 26 e 27, che scende da quota strada fino al piano di cava, non presente negli elaborati progettuali approvati per il ripristino ambientale della cava;
- b) nella particella n. 23 il materiale di riporto e copertura è costituito da terre e ghiaie di varia natura e granulometria, mentre risulta mancante lo strato di riporto di medio impasto, ricco di sostanza organica avente spessore medio di 75 cm, come previsto negli elaborati tecnici approvati;
- c) non si rileva la messa a dimora di acacia, roverella, sambuco, salici e pioppi come previsto nella relazione di ripristino ambientale”;

Rilevato altresì che nello stesso verbale il competente Servizio ha prescritto alla Ditta “entro 120 gg di provvedere al ripristino ambientale della cava conformemente ai progetti approvati e con materiale autorizzato”;

**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**Progetto:** ORSINI MAURIZIO – Chiusura con modifica del piano di ripristino ambientale per una cava di inerti in località Battaglia – Comune di Campi (TE).

Verifica d

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

Ci si riserva di valutare la soluzione progettuale proposta, di cui al presente procedimento di V.A., a seguito delle determinazioni dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio circa la prescrizione sopra riportata e l'ammissibilità di un ripristino diverso da quello riportato nei progetti approvati.

Con nota acquisita in atti al prot.n. 447101 del 19/11/2024, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio ha trasmesso riscontro a quanto richiesto dal Comitato. Si riporta lo stralcio della predetta nota.

In riferimento al Giudizio CCR-VIA in oggetto, con il quale si chiede a questo Servizio determinazioni circa l'ammissibilità di un ripristino diverso da quello riportato nei progetti approvati, si rappresenta quanto segue.

Esaminato il progetto di ripristino depositato;

Tenuto conto dello stato dei luoghi e dell'avvenuta rinaturalizzazione dei luoghi oggetto del ripristino;

Preso atto della necessità di salvaguardare la strada di accesso per il raggiungimento del fondo della cava, anche ai fini di un futuro sfruttamento agricolo dell'area;

lo scrivente Servizio ritiene ammissibile il ripristino effettuato in variante dalla Ditta esercente per l'area di cava in oggetto.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**Titolare istruttoria:**

Ing. Andrea Santarelli

Il gruppo istruttorio:

Ing. Alessandro Colaiuda